



TRIBUNALE PER I MINORENNI DI FIRENZE

Prot. 800 /2020

Oggetto: emergenza sanitaria COVID-19 e minori collocati in Comunità, Case Famiglia e famiglie affidatarie

Il Presidente

atteso che:

- in ragione dell'emergenza sanitaria in corso - diverse strutture comunitarie hanno formulato dubbi e manifestato difficoltà sulla gestione degli incontri con i familiari dei minori inseriti con provvedimento di questo Tribunale, esprimendo preoccupazione sui rientri in famiglia nei fine settimana, nei casi in cui siano stati autorizzati;
- quanto agli incontri in comunità, è onere della struttura fare in modo che essi avvengano nel rispetto delle prescrizioni generali in tema di contenimento del contagio da COVID-19 (compresa la distanza di almeno un metro) e che è onere dei genitori presentarsi muniti di idonei presidi individuali (le mascherine DPI FFP2 o FFP3 sono le uniche che garantiscono una protezione efficace da contagi esterni);
- l'autorizzazione a rientri nelle abitazioni non garantisce a seguito del ritorno in comunità o nella casa famiglia/famiglia affidataria, che siano state rispettate in maniera rigorosa le prescrizioni sanitarie di cui ai DPCM 8, 9 e 11/3/2020 e che lo scopo primario dei decreti citati è una rigorosa e universale limitazione dei movimenti sul territorio al fine di contenere il contagio, con conseguente sacrificio per tutti i cittadini, minori compresi (tanto che è stata sospesa l'attività didattica con importante limitazione del diritto all'istruzione);
- , è necessario - fino al termine indicato dal DPCM 9/3/2020 (3.4.2020), o a quello che verrà successivamente indicato, e fatte salve diverse determinazioni degli Assessorati alla Sanità e alle Politiche Sociali della Regione Toscana, ai quali si chiede contestualmente un parere congiunto urgente - interrompere le visite e i rientri, fatte salve singole autorizzazioni da parte del Tribunale per i Minorenni in presenza di situazioni di grave e non altrimenti superabile disagio per il minore, al fine di consentire alle Comunità e alle case famiglia di rivedere e articolare il calendario in modo da garantire spazi e locali adeguati, fatto salvo in ogni caso il recupero delle visite e dei rientri non effettuati al termine dell'emergenza sanitaria.
- sentiti i Giudici di questo Tribunale ed il Procuratore della Repubblica che concorda;

autorizza

fatta salva la possibilità di garantire il rigoroso rispetto di quanto indicato sopra, in via provvisoria e urgente la sospensione delle visite e dei rientri in famiglia dei minori inseriti in comunità, casa famiglia o famiglia affidataria con provvedimento di questo Tribunale;

invita

e sollecita i Servizi Sociali, le comunità, le case famiglie e le famiglie affidatarie a garantire e aumentare i contatti telefonici anche attraverso il ricorso a sistemi di audio-video conversazione fino al termine dell'emergenza sanitaria.

Si comunichi: al PM, ai responsabili dei Servizi sociali del distretto (anche per l'inoltro alle comunità ed alle famiglie affidatarie ricadenti nel territorio di competenza), agli Assessorati alla Sanità e alle Politiche Sociali della Regione Toscana, al CNCM (info.cncm@gmail.com) e, per conoscenza, ai Presidenti dei Tribunali per l'inoltro ai Giudici delle sezioni famiglia ed ai Giudici tutelari.

Firenze, 12 marzo 2020

Il Presidente

Luciano Trovato